

BALCONI M.

Ricerche petrografiche sulla regione del Serizzo.

L'A. espone brevemente i risultati dei suoi studi petrografici sulla regione centro-occidentale del Massiccio di V. Masino-V. Bregaglia; essi sono pubblicati nel fascicolo 2° del « Periodico di Mineralogia », anno XII, 1941-XIX.

BALCONI M.

Sintesi della sillimanite.

Gli ultimi studi sul sistema $\text{SiO}_2\text{-Al}_2\text{O}_3$ avevano portato qualche dubbio sul reale ottenimento per sintesi della sillimanite Al_2SiO_5 , che alle alte temperature impiegate nella sintesi a secco, si trasforma in Mullite $3\text{Al}_2\text{O}_3\text{-2 SiO}_2$. Dalla mullite la sillimanite è sicuramente differenziabile solo mediante l'analisi chimica, per la grande somiglianza dei dati ottici e röntgenografici. Dei prodotti sintetici si aveva sin'ora una sola analisi che confermava i dubbi.

La sintesi si è ora compiuta in presenza di fondenti per abbassare la temperatura nel campo di stabilità della sillimanite. L'analisi chimica, l'esame ottico e quello röntgenografico hanno confermato l'ottenimento della sillimanite.

BATTAINI C.

Mostra alla luce di Wood alcuni minerali delle pegmatiti di Olgasca contenenti Uranio.

BELLANCA A.

Ricerche röntgenografiche sulla manganolangbeinite.

L'A. dà notizia di un ritrovamento di manganolangbeinite al Vesuvio, la cui identità conferma mediante saggi microchimici e confronto delle proprietà fisiche con il corrispondente prodotto sintetico.

Descrive una nuova sintesi, rende noto lo studio morfologico ed espone i risultati delle sue ricerche röntgenografiche preliminari sulla struttura di tale specie mineralogica.

BELLANCA A.

Sulla simmetria della boleite e pseudoboleite.

L'A. espone i risultati di sue prime ricerche sulla simmetria della boleite e pseudoboleite.

I Laue finora ottenuti su cristalli diversamente orientati presentano dei caratteri che permettono di avanzare dei dubbi sulla esistenza dei due minerali come due specie distinte.

BIANCHI A.

Le sölvbergiti dell'Africa Orientale Italiana.

L'A. comunica alcune notizie preliminari sulle sölvbergiti ed altre rocce da lui raccolte nell'Hararino, durante la spedizione Bianchi-Gortani promossa dall'AGIP.

BONATTI S. e TREVISAN L.

Notizie preliminari sul giacimento cuprifero di Reppia (Chiavari).

Gli autori hanno recentemente eseguito ricerche nella zona di Reppia, dove appaiono numerose manifestazioni di minerali cupriferi. La zona mineralizzata, che affiora in molti punti della regione, è risultata estendersi con andamento quasi stratiforme per alcuni chilometri lungo il contatto serpentina-diabase.

Il giacimento, che rientra nel quadro delle comuni manifestazioni a solfuri di ferro e di rame, così frequenti e ben noti nell'Appennino tosco-ligure, è risultato però, sulla base